



UN MUSEO MARITTIMO ALL'ARSENALE DI VENEZIA

IL PROGETTO DI MUSEO
ASPETTI CONCETTUALI E POSSIBILI ATTUALIZZAZIONI
CLAUDIO MENICHELLI

VENEZIA – ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI – 27 GENNAIO 2023

Sul finire degli anni '90 del secolo scorso un rinvenimento archeologico in laguna, di straordinaria importanza, riaccese l'interesse per l'istituzione presso l'Arsenale di Venezia di un museo storico navale.



Si trattava di due imbarcazioni medievali, databili tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento, una "galea da mercato" e una rascona, ritrovate in località di San Marco in Boccalama. La prima sicuramente era da mettere in relazione con l'Arsenale e probabilmente era stata costruita proprio lì o a "Terranova", che in quel periodo era ancora attivo.

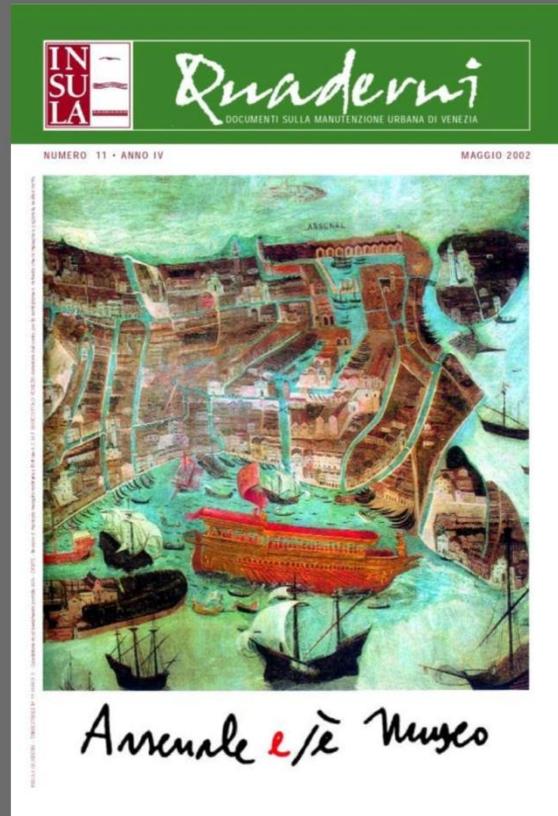
Restaurare ed esporre i due relitti in Arsenale sarebbe stata un'operazione di grande interesse culturale e fortemente attrattiva.

ARSENALE E/È MUSEO

DUE MODI PER UN USO UNITARIO

Prima giornata di studi per
l'istituzione di un Museo nazionale di
archeologia, storia ed etnografia
navale nell'Arsenale di Venezia

Biblioteca Storica dell'Antico Arsenale
di Venezia
25 gennaio 2002



L'interesse per un museo in Arsenale era molto grande. Ne è testimonianza il successo che ebbe il convegno "Arsenale e/è museo", che si tenne proprio in Arsenale. Un titolo coniato da Valeriano Pastor, che aveva voluto rimarcare la doppia visione di un Arsenale sede di un museo ed esso stesso museo, come le due facce di una stessa medaglia.

ISTITUTO DI STUDI MILITARI MARITTIMI

- 1999 L'ISTITUTO DI STUDI DI GUERRA MARITTIMA VIENE TRASFERITO DA LIVORNO A VENEZIA E DIVIENE L'ISTITUTO DI STUDI MILITARI MARITTIMI
- 2000 NEL MESE DI NOVEMBRE L'AMMIRAGLIO DI DIVISIONE PAOLO PAGNOTTELLA ASSUME IL COMANDO DELL'ISTITUTO
- 2002 VIENE ISTITUITO IL "COMITATO DI INTESA PER IL PROGETTO ARSENALE"
 - PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO DA: MARINA, DEMANIO, MINISTERO PER I BENI CULTURALI, COMUNE,
 - ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI: MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA, COMITATO PER L'ANTICO ARSENALE DI VENEZIA (COMITATI PRIVATI UNESCO)
 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DEL MUSEO STORICO NAVALE ALL'INTERNO DELL'ARSENALE
 - PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO VENNE ISTITUITA UNA COMMISSIONE SCIENTIFICA

L'idea di un museo in Arsenale prese allora consistenza e si arrivò a un passo dalla sua realizzazione. Gli avvenimenti che portarono alla nascita di un progetto museale prendono il via nel 1999, quando venne trasferito da Livorno a Venezia l'Istituto di Guerra Marittima, che prese il nome di Istituto di Studi Militari Marittimi (un cambio di nome dai contenuti significativi). Seguì, l'anno successivo, la nomina dell'Ammiraglio Paolo Pagnottella, come comandante dell'Istituto, che fu il promotore dell'idea di un progetto museale. Idea che prese forma nel 2002 con l'istituzione di un "Comitato d'intesa per il Progetto Arsenale", sottoscritto e sostenuto dalle principali istituzioni interessate all'argomento.

COMITATO D'INTESA PROGETTO ARSENALE

- **PROGETTO ARSENALE**

- CRISTIANO PATRESE

- **COMMISSIONE SCIENTIFICA**

- MARIO DALLA COSTA (*PRESIDENTE*)
- GIORGIO BELLAVITIS
- ENNIO CONCINA
- CORRADO FERULLI
- MARCO FILIPPI
- ANTONIO FOSCARI
- RAUL GUASTADISEGNI
- CLAUDIO MENICHELLI
- GIOVANNA NEPI SCIRÉ
- VALERIANO PASTOR
- MARIO PIANA
- MAURIZIO RISPOLI
- PIERCARLO ROMAGNONI
- GUGLIELMO ZANELLI

- **CONSULENTI DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA**

- CARLO BELTRAME
- LUIGI FOZZATI
- PASQUALE VENTRICE

Venne Istituito l'“Ufficio Progetto Arsenale” e una commissione scientifica, affiancata da alcuni consulenti, che riuniva, ai livelli più alti, tutte le competenze per la progettazione di un Museo di Storia Navale.

ARTICOLAZIONE DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA

GRUPPO DI STUDIO

MARIO DALLA COSTA (*COORDINATORE*)
CARLO BELTRAME
ENNIO CONCINA
CORRADO FERULLI
LUIGI FOZZATI
MARCO FILIPPI
GIORGIO LOMBARDI
CLAUDIO MENICHELLI
GIOVANNA NEPI SCIRÉ
VALERIANO PASTOR
MARIO PIANA
MAURIZIO RISPOLI
PIERCARLO ROMAGNONI
GUGLIELMO ZANELLI

GRUPPO PROGETTUALE ESECUTIVO

MARIO DALLA COSTA (*COORDINATORE*)
CARLO BELTRAME
MARCO FILIPPI
CLAUDIO MENICHELLI
MAURIZIO RISPOLI
PIERCARLO ROMAGNONI
GUGLIELMO ZANELLI

All'interno della commissione e dei consulenti vennero create due strutture operative, per portare avanti le fasi di studio e quelle dello sviluppo del progetto.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE

FINALITÀ E OBIETTIVI

Formazione di un museo interattivo con altre realtà arsenalizie/marittime presenti nel mediterraneo;

Creazione di un percorso di visita dove il materiale e le testimonianze esposte potessero trovare un riscontro storico negli spazi che le avrebbero ospitate;

Creazione di percorsi di visita interni ed esterni all'Arsenale, per una comprensione dei caratteri del complesso, colto nella sua interezza

Integrazione dei materiali storici presenti nel Museo Storico Navale di San Biagio, con altri di recente reperimento o recuperabili, appartenenti al patrimonio archeologico navale

Creazione di un centro, collegato con la Biblioteca Nazionale Marciana e con l'Archivio di Stato di Venezia, per la ricerca e per l'acquisizione di materiale documentario, storico, librario e archivistico concernente la civiltà del mare

Creazione di un laboratorio e di un centro di ricerca per il restauro dei legni umidi, operativamente collegato alle attività di recupero di reperti archeologici navali e al restauro degli stessi

Le finalità e gli obiettivi del progetto sono riportati in questa slide,

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE

FINALITÀ E OBIETTIVI / PRESUPPOSTI

RICOMPORRE L'UNITARIETÀ DELL'ARSENALE

APRIRE L'ARSENALE ALLA CITTÀ

GARANTIRE LA "PERCORRIBILITÀ" E LA VISITABILITÀ DEL COMPLESSO NELLA SUA INTERESSA (O QUASI)

FAVORIRE LA CONSERVAZIONE DEL COMPLESSO

GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELL'INTEGRITÀ DELL'ARSENALE,
ATTRAVERSO UN PROGETTO IMPRONTATO ALLA MASSIMA CONSERVAZIONE
DEI LUOGHI

In questa, invece, sono riportati i presupposti, che dovevano essere alla base dell'operazione.

Al riguardo va rimarcato che tra i presupposti vi erano l'apertura dell'Arsenale alla città e il raggiungimento della percorribilità e della visitabilità del complesso nella sua interezza: in una visione operativamente coerente con quell'espressione "Arsenale e/è museo" del convegno del 2002 e con i suoi contenuti.

Due aspetti, questi (apertura alla città e percorribilità dell'intero complesso), che erano allora largamente condivisi (anzi perseguiti e sottoscritti) dalle istituzioni e che ora sembrano decisamente accantonati e dimenticati.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE ITER PROGETTUALE

IL PROGETTO, DOPO UNA LUNGA ELABORAZIONE , FU PRESENTATO PUBBLICAMENTE NEL DICEMBRE DEL 2006 NELLA BIBLIOTECA STORICA DELL'ARSENALE;

NEL 2007 FU AVVIATO IL PERCORSO PROCEDURALE PER IL BANDO DI GARA;

NEL 2008 IL MINISTERO DELLA DIFESA, DOPO UN'INTEGRAZIONE PROGETTUALE CHE RIGUARDAVA L'ATTUALE MUSEO DI SAN BIAGIO E I PADIGLIONI DELLE NAVI ALLE OFFICINE DEI REMI, PUBBLICÒ IL BANDO EUROPEO PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MUSEO.

LA GARA ANDÒ DESERTA

Il progetto, che vide la luce nel 2006, fu messo in gara nel 2008, ma la gara andò deserta. Incredibilmente però, invece di ripercorrere gli errori procedurali che avevano portato all'insuccesso dell'operazione, per riproporre il progetto con modifiche nei contenuti e nelle procedure di gara, utili a raggiungere l'obiettivo, si abbandonò del tutto l'iniziativa e non se ne parlò mai più.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE IL PROGETTO



FOTO C. MENICHELLI

Il fulcro dell'area museale era costituito dallo Stradal campagna, fiancheggiato, da una parte dal lungo complesso dei *Congegnatori Aggiustatori*,



e dall'altra dagli *Squeri quattrocenteschi*: una serie di edifici, modificati per divenire magazzini, prima nel Settecento, poi nell'Ottocento e nel Novecento.

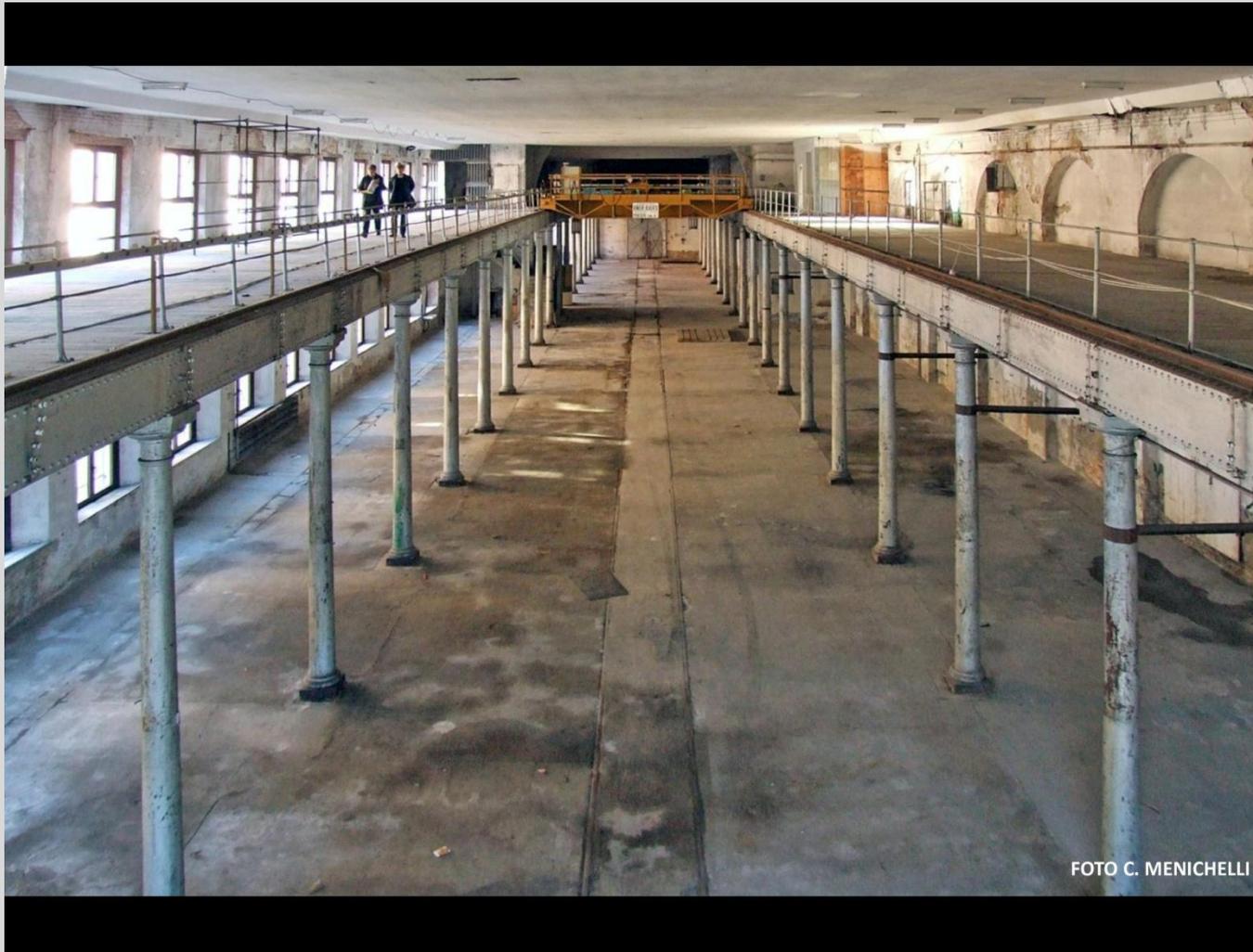


FOTO C. MENICELLI

In questa immagine si può vedere l'interno del fabbricato dei *Congegnatori*, caratterizzato da un lungo spazio unitario, tripartito dalle strutture in ghisa del carroponete, che formano anche due soppalchi, in analogia allo spazio cinquecentesco delle *Corderie*.

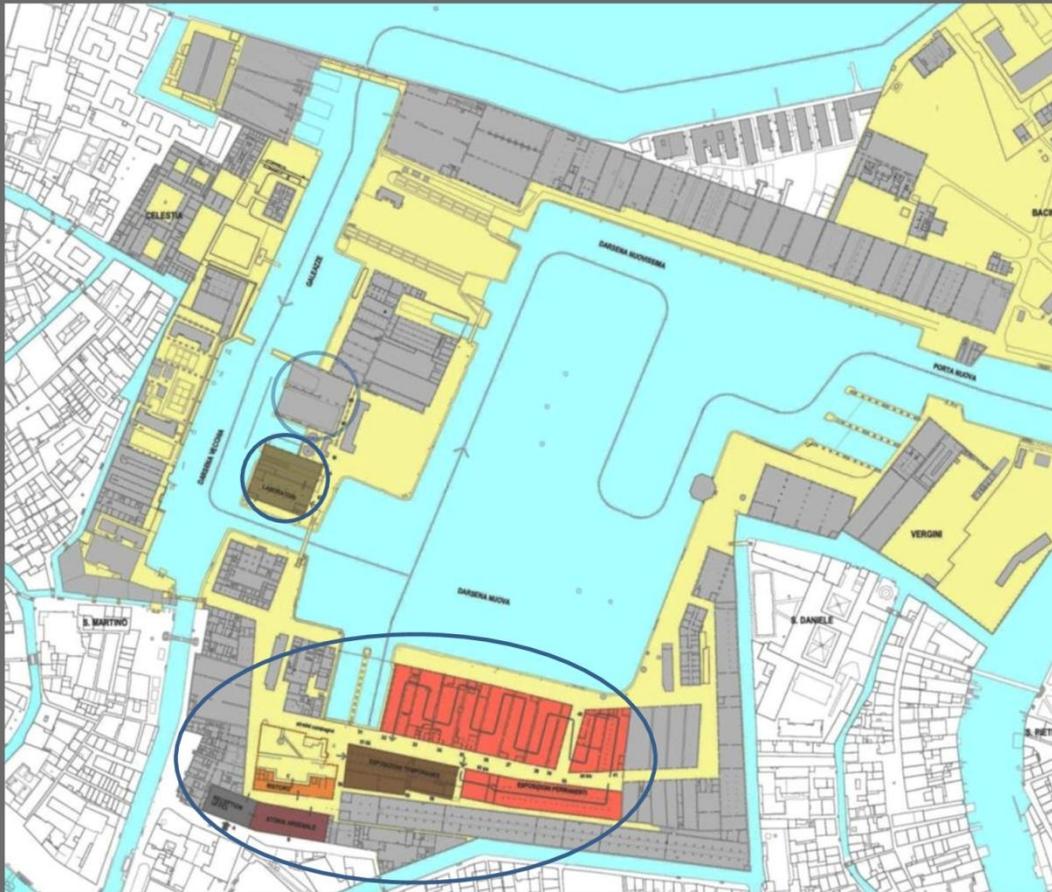


FOTO C. MENICHELLI

In questa, invece, si vede l'interno di uno degli ex *Squeri quattrocenteschi*, ora denominati *Magazzini marittimi*.

Si tratta di una serie di fabbricati, praticamente tutti uguali, di circa 1.000 mq ciascuno.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE



ELABORAZIONE C. MENICHELLI (PROGETTO DALLA COSTA, BELTRAME, FILIPPI, MENICHELLI, RISPOLI, ROMAGNONI, ZANELLI)

Gli ambiti museali previsti erano due: quello propriamente espositivo, all'interno dell'ovale azzurro (*Fonderie, Catramature, Congegnatori Aggiustatori, Squeri quattrocenteschi*) e quello dei laboratori di restauro dei legni umidi, nel cerchio azzurro (*Squero Arsenal vecchio e Bucintoro*). Era inoltre suggerita dal progetto, ma non inclusa, una parte dedicata alla cantieristica minore e alla didattica, nel cerchio grigio (*Squeri dei Mestieri*). Erano infine previsti dei percorsi di visita in barca, interni ed esterni all'Arsenale, con partenza dagli *Squeri acquatici quattrocenteschi*.

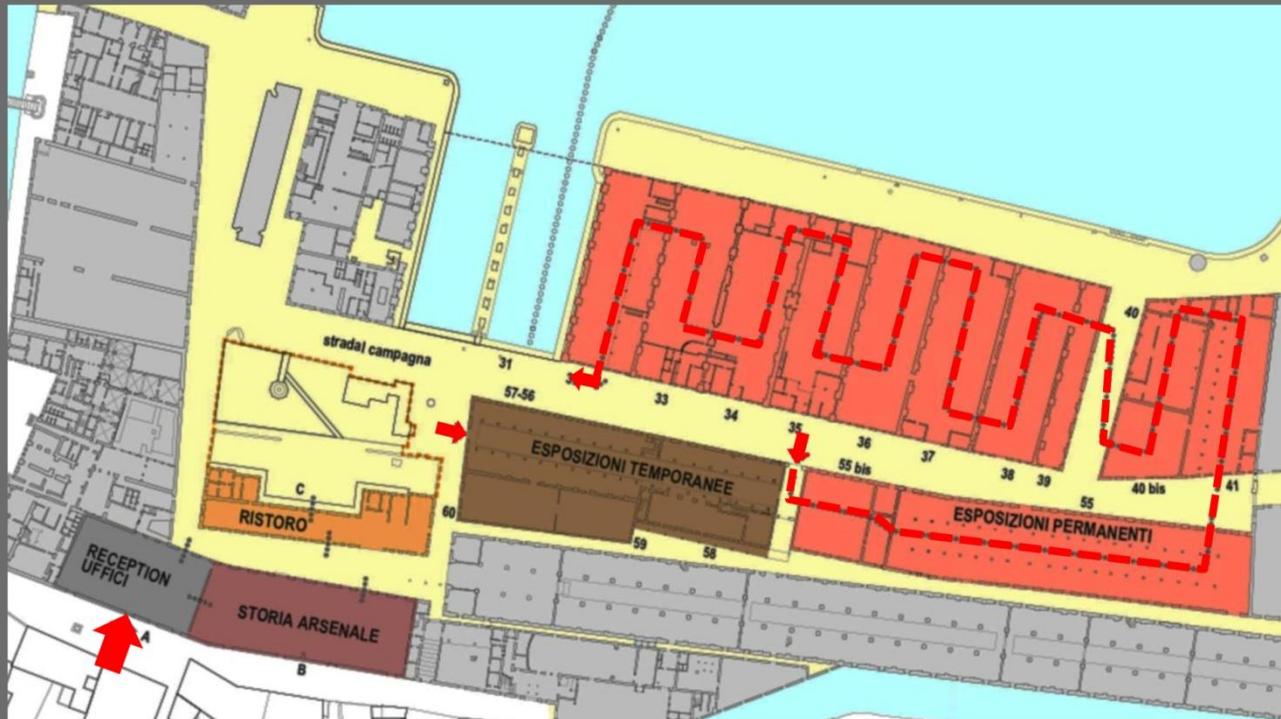
MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE



FOTO C. MENICHELLI

Meritano una menzione i cosiddetti *Squeri dei Mestieri*, che sono dei cantieri cinquecenteschi, situati nell'*Arsenal vecchio*. Questi hanno un eccezionale interesse, poiché mantengono inalterato il loro assetto di "cantiere di terra" e di "cantiere acquatico" e rappresentano perciò un'unità cantieristica completa, particolarmente adatta ad attività tradizionali e didattiche.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE



ELABORAZIONE C. MENICHELLI (PROGETTO DALLA COSTA, BELTRAME, FILIPPI, MENICHELLI, RISPOLI, ROMAGNONI, ZANELLI)

L'ingresso al museo era previsto dal *Campo della Tana*, nell'edificio delle *Fonderie*, dove, nella prima metà, doveva essere collocata la biglietteria, il bookshop e il guardaroba, mentre, nella seconda metà, era previsto lo spazio dedicato alla storia dell'Arsenale. Si incontrava poi la caffetteria, ricavata nel fabbricato della *Catramatura*. Si poteva quindi accedere alle mostre temporanee, collocate nella prima parte dei *Congegnatori (Magazzini del ferro)*, e di seguito, o indipendentemente, si poteva iniziare il percorso espositivo permanente, che sarebbe poi continuato negli *Squeri quattrocenteschi*, proseguendo, secondo un percorso sinusoidale, nell'edificio *Carreri*, per terminare nei *Magazzini marittimi*, incontrando la *Stazione di forza e luce* e i *Calderari*.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE ALCUNI NUMERI

RECEPTION E UFFICI / 820 mq

STORIA DELL'ARSENALE / 1.228 mq

ESPOSIZIONI TEMPORANEE / 2.470 mq

ESPOSIZIONI PERMANENTI / 11.585 mq

- LA NAVE E LA NAVIGAZIONE NELL'ANTICHITA' (567 mq)
- LE NAVI LUNGHE - LA COSTRUZIONE DELLA GALEA E L'ORGANIZZAZIONE - COMMERCIALE DELLE GALEE "DI LINEA" (1958 mq)
- LE NAVI TONDE - LA COSTRUZIONE DELLE NAVI E LA NAVIGAZIONE DAL XIII AL XVI sec. (888 mq)
- L'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI A USO NAVALE E IL LAVORO NEGLI SQUERI (380 mq)
- CENTRALE DI FORZA E LUCE (590 mq)
- DEPOSITO (392 mq)
- LA PRODUZIONE METALLURGICA NAVALE (855 mq)
- OFFICINA DEI "CALDERARI" Spazio di sosta - Didattica e attività multimediali (1020 mq)
- LA NAVIGAZIONE IN ETA' MODERNA (985 mq)
- LA COSTRUZIONE NAVALE E LA NAVIGAZIONE DOPO LA CADUTA DELLA REPUBBLICA - LE DOMINAZIONI STRANIERE (2930 mq)
- LA COSTRUZIONE NAVALE DELL'OTTOCENTO E L'AVVENTO DEL MOTORE E DEGLI SCAFI IN FERRO (1020 mq)

RISTORO / 794 mq

LABORATORI / 1975 mq

18.872 mq

I numeri, riepilogati in questa slide, parlano di quasi 19.000 mq, di cui circa 11.500 destinati all'area di esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE SPAZI E CONTENUTI DEL PERCORSO DI VISITA

RECEPTION E UFFICI / 820 mq

Accoglienza e biglietteria (museo, mostre temporanee, percorsi di visita dell'Arsenale acquei e pedonali)
Bookshop
Sala stampa
Servizi (bancari, guardaroba, igienici)

STORIA DELL'ARSENALE / 1.228 mq

L'evoluzione costruttiva dell'Arsenale: materiali e provenienze, strutture, architetti e maestranze
L'Arsenale in rapporto alla città insulare, alla laguna e alla Terraferma, riferimenti e raffronti
L'Arsenale e gli arsenali del Mediterraneo, riferimenti e Raffronti
La rete degli arsenali europei

ESPOSIZIONI TEMPORANEE / 2.470 mq

56-57-58-59-60
Esposizioni a tema
Sale riunioni e conferenze

ESPOSIZIONI PERMANENTI / 11.585 mq

LA NAVE E LA NAVIGAZIONE NELL'ANTICHITA'
55 b
superficie 567 mq

LE NAVI LUNGHE

LA COSTRUZIONE DELLA GALEA E L'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE DELLE GALEE "DI LINEA"
55 a
superficie 1958 mq
Assetto dell'Arsenale tra il XIII e XVI secolo
Introduzione alla nascita degli arsenali medievali
La galea e il sistema delle "mude" nel Medioevo e l'evoluzione tecnica della galea
Il relitto della galea di "San Marco in Boccalama"

LE NAVI TONDE

LA COSTRUZIONE DELLE NAVI E LA NAVIGAZIONE DAL XIII AL XVI sec.
41
superficie 888 mq
Caratteri costruttivi delle navi mercantili, luoghi di produzione, tecniche nautiche, le rotte e i porti del commercio

L'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI A USO NAVALE E IL LAVORO NEGLI SQUERI

40 b
superficie 380 mq
Luoghi di provenienza, trasporto, produzione e trasformazione delle materie prime
L'organizzazione del lavoro: patroni, protti, marangoni, fabbri, calafati, velere, remeri, cordai, garzoni, ecc.

SATAZIONE DI FORZA E LUCE

40 a
superficie 590 mq
Macchine e quadri elettrici

DEPOSITO

39

LA PRODUZIONE METALLURGICA NAVALE

38
superficie 855 mq
I luoghi della produzione metallurgica in Arsenale, fonderie e officine dei fabbri, caldaie e tubisti
Le ancore
Le artiglierie

In questa slide e in quella successiva vengono specificate la destinazione e la superficie di tutti i fabbricati.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE SPAZI E CONTENUTI DEL PERCORSO DI VISITA

OFFICINA DEI "CALDERARI"

37

superficie 1020 mq

Spazio di sosta e ristoro

Didattica e attività multimediali

LA NAVIGAZIONE IN ETA' MODERNA

36

superficie 985 mq

Assetto dell'Arsenale tra XVI e XVIII secolo

L'Arsenale, la scienza nuova: il galileismo interno all'Arsenale

Trattatista nautica e l'architettura navale

La crescita dimensionale delle navi e le trasformazioni dell'Arsenale,

l'allargamento della porta d'acqua, l'innalzamento dei cantieri della

Novissima e della Novissimetta

LA COSTRUZIONE NAVALE E LA NAVIGAZIONE DOPO LA CADUTA DELLA REPUBBLICA

LE DOMINANZE FRANCESI E AUSTRIACHE

35, 34, 33

superfici 970, 980, 980 mq

L'assetto dell'Arsenale nella prima metà del XIX secolo

L'adeguamento dei luoghi di produzione, ricovero e manutenzione delle navi; le demolizioni di squeri e dell'Isolotto nord, la costruzione di scali, il varco e la torre di Porta Nuova

LA COSTRUZIONE NAVALE DELL'OTTOCENTO E L'AVVENTO DEL MOTORE E DEGLI SCAFI IN FERRO

32

superficie 1020 mq

L'assetto dell'Arsenale tra XIX e XX secolo

La rivoluzione nella costruzione navale, l'evoluzione delle artiglierie

L'adeguamento dei luoghi di produzione, ricovero e manutenzione delle

navi, demolizione dell'Isolotto, costruzione bacini e scali, annessione

dell'Isola delle Vergini, la grande gru idraulica, la trasformazione degli

squeri

IMBARCO PERCORSI ACQUEI DI VISITA

31

RISTORO / 794 mq

Caffetteria e ristorante con aree esterne a giardino

IL MUSEO STORICO NAVALE

Riva di san Biagio

LABORATORI

93-94

LO SQUERO DEI MESTIERI

96

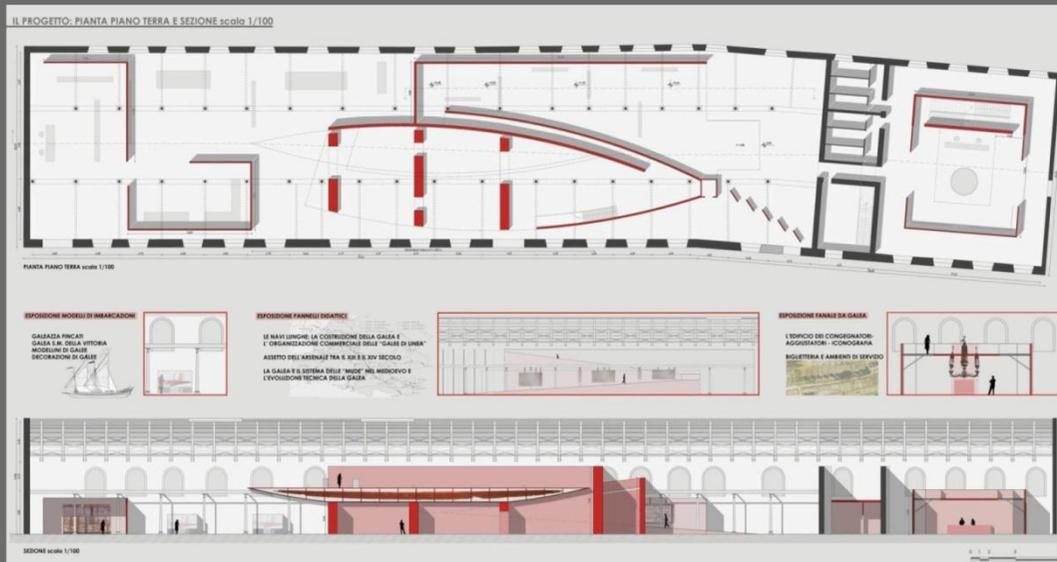
MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE
TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (A.A. 2007/2008)

L'ARSENALE DI VENEZIA - PROGETTO DI UNO SPAZIO ESPOSITIVO DI ARCHEOLOGIA NAVALE

EMI PERDOMI

RELATORE
PROF. CLAUDIO MENICHELLI

CORRELATORI
PROF. MARIO DALLA COSTA
ARCH. FRANCESCO MAGNANI
ING. ROMEO SCARPA



All'interno delle attività di studio e di ricerca, che sono state sviluppate, anche in ambito accademico, sull'ipotesi di realizzare un Museo di Storia Navale all'interno dell'Arsenale, sono state portate avanti alcune tesi di laurea magistrale in architettura, che sono partite proprio dal progetto appena descritto.

In una di queste è stata sviluppata la parte espositiva all'interno dell'edificio dei *Congegnatori Aggiustatori*, seguendo le indicazioni del progetto, che prevedevano la localizzazione, in questo spazio della galea di San Marco in Boccalama.

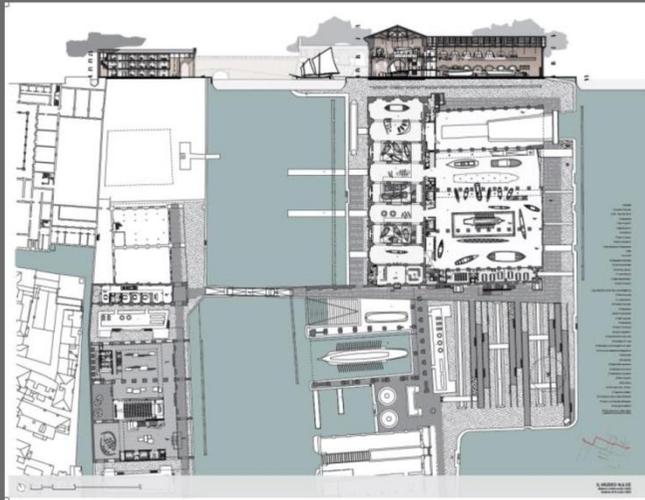
MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE
TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (A.A. 2015/2016)

MUSEO N.A.VE. – PROSPETTIVE SOSPESSE

MATTIA AGNOLETTO, CHIARA PASQUALETTO

RELATORE
PROF. STEFANO ROCCHETTO

CORRELATORI
ARCH. MONICA BOSIO
ARCH. TOMMASO FORNASIERO
ARCH. VALENTINA GAMBELLI
ARCH. MASSIMO GIN
ARCH. CLAUDIO MENICHELLI
ING. MAURIZIO MILAN
ARCH. CHIARA TAMBANI



In altre si è pensato di sviluppare lo stesso progetto in altre aree del complesso. Proprio per verificare possibilità diverse di sviluppo della medesima concezione museale.

In questo caso il cuore espositivo del museo avrebbe ruotato nell'area a cavallo della *Darsena vecchia* e del *Canale delle Galeazze*.

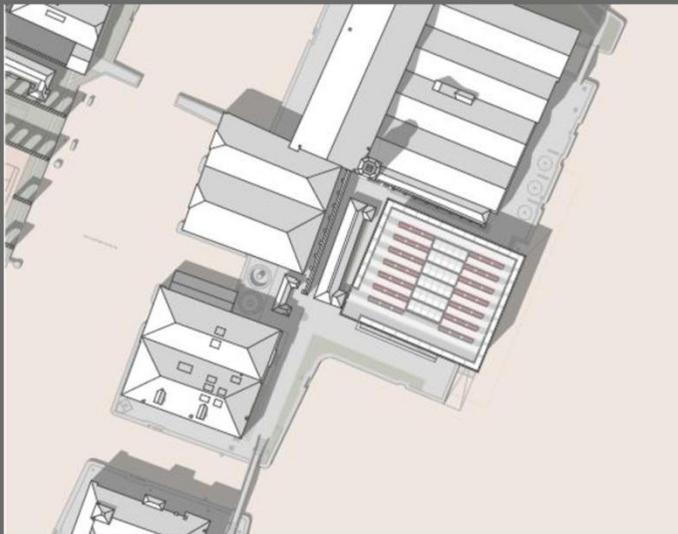
MUSEO NAZIONALE DI STORIA NAVALE
TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (A.A. 2015/2016)

L.A.MA – LABORATORI DI ARCHEOLOGIA MARINA

ANDREA CABIANCA, RICCARDO PELLIZZARI

RELATORE
PROF. STEFANO ROCCHETTO

CORRELATORI
ARCH. MONICA BOSIO
ARCH. VALENTINA GAMBELLI
ARCH. MASSIMO GIN
ARCH. CLAUDIO MENICHELLI
ING. MAURIZIO MILAN



Mentre in quest'altro è stata pensata la musealizzazione della gale e della rascona di San Marco in Boccalama in un fabbricato di nuova realizzazione, impostato nell'attuale *Puazzale delle Campanella*, sui resti (rimessi in luce) degli squeri trecenteschi dell'isolotto, abbattuti durante il Fascismo.

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE NUOVE PROSPETTIVE



Ma si può pensare ancora a un museo marittimo, anche di nuova concezione, in Arsenale?

Ci sono ancora spazi per accogliere l'esposizione?

Le domande sorgono spontanee, ora che alcuni degli edifici pensati allora per il museo hanno trovato un'altra destinazione, come, ad esempio, il complesso dei *Congegnatori* che ospiterà il nuovo ASAC.

La risposta è certamente sì. Perché ci sono ancora molti spazi disponibili e non c'è conflitto tra le attività culturali della Biennale e l'insediamento di un Museo Marittimo. Anzi ci sarebbe senz'altro una differenziazione e un'integrazione dell'offerta culturale.

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE GLI SPAZI ANCORA DISPONIBILI



ELABORAZIONE C. MENICELLI

Ma quali potrebbero essere questi spazi.

In primo luogo tutti quei fabbricati già previsti nel vecchio progetto museale, che non hanno ancora avuta una nuova destinazione (evidenziati in azzurro).

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE GLI SPAZI ANCORA DISPONIBILI



Poi tutti quei fabbricati che da decenni sono stati abbandonati a se stessi e non hanno ancora in vista alcun progetto di recupero (evidenziati in rosso). Come la *Caserma dei sommergebilisti*, mai completata e utilizzata in totale abbandono da ottant'anni, le tesse est delle *Galeazze*, prive di coperture ed esposte da decenni al degrado, i cosiddetti *Capannoni dei profughi Giuliani* o gli edifici dell'*Arsenal vecchio* distrutti da un incendio nel 1920 e sui quali mai è stato fatto un pensiero di recupero.

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE GLI SPAZI ANCORA DISPONIBILI



Ancora, poi ci sono alcuni fabbricati e spazi, del Comune e della Marina, che ancora non hanno trovato una destinazione definitiva o che l'hanno trovata, ma che possono anche essere inglobati in un progetto museale con le funzioni che hanno ora.

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE GLI SPAZI ANCORA DISPONIBILI



Infine il grande spazio dei *Bacini di carenaggio* sul quale attualmente non sembrano esserci delle nuove prospettive, a fronte dell'allontanamento delle attività manutentive delle paratoie del MOSE a Porto Marghera.

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE PUNTI DI ATTRAZIONE E PERCORSI TEMATICI



Ma ci sono delle iniziative che si potrebbero intraprendere anche subito, per rendere visitabile l'intero complesso, attuando quella seconda visione della concezione museale (Arsenale e/è museo). Si tratterebbe solo di fare degli accordi tra Marina, Comune e Biennale, per consentire il passaggio in alcuni punti, integrando percorsi che già esistono, anche escludendo (per ora) alcune aree di pertinenza della Marina e della Biennale. Si tratterebbe in sostanza, di riprendere quel dialogo tra istituzioni per l'apertura dell'Arsenale, interrotto quindici anni fa.

Si potrebbero fare dei percorsi tematici, legati alla storia e alle funzioni degli spazi e degli edifici che si incontrano.

MUSEO MARITTIMO IN ARSENALE

PUNTI DI ATTRAZIONE E PERCORSI TEMATICI



Tutto ciò sarebbe fattibile, con pochi accordi e quasi a costo zero, rendendo visibile, anche con l'aiuto di semplici pannelli illustrativi (o con app dedicata) lo straordinario patrimonio dell'Arsenale che in questa "cartolina illustrata" è in piccola parte evidenziato.